

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 1 DEL 21/01/2020
IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UNITÀ TERRITORIALE ACI DI PADOVA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna quotidiana delle formalità presso la DTT di Padova, di documentazione varia presso altre amministrazioni pubbliche o enti privati e utilizzo dell'auto.

– CIG ZCE2BA4F86.

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n. aoodir022/0008796/19 del 13/12/2019, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/01/2020 e scadenza al 30/06/2020, l'incarico ad interim della direzione dell'Unità Territoriale ACI di Padova;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determina n.3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2019/1827-1828-1829-1830, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento la sig.ra Barbiero Franca, funzionario delegato dell'Unità Territoriale di Padova, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018; aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che il 31/12/2019 è scaduto il contratto con AUTOMOBILE CLUB PADOVA per il servizio di di trasporto e consegna quotidiana delle formalità presso la DTT di Padova, di documentazione varia presso altre amministrazioni pubbliche o enti privati e l'utilizzo dell'auto anche per tutte le altre necessità di istituto che sono connesse alle funzioni dell'Unità Territoriale Aci di Padova;

PRESO ATTO che la legge di Bilancio 2020, ha rinviato entro il 31 ottobre 2020 l'entrata a pieno regime delle procedure digitali connesse al Documento Unico del veicolo, previsto dal D.Lgs. 98/17 e che pertanto è necessario continuare a garantire la consegna quotidiana della documentazione al Dipartimento Trasporti Terrestri di Padova;

CONSIDERATA la necessità di acquistare il servizio di trasporto e consegna quotidiana delle formalità presso la DTT di Padova, di documentazione varia presso altre amministrazioni pubbliche o enti privati e l'utilizzo dell'auto anche per tutte le altre necessità di istituto che sono connesse alle funzioni dell'Unità Territoriale Aci di Padova come il Servizio a Domicilio, i controlli agli STA , gli incontri rivolti alla cittadinanza del progetto "TrasportAci sicuri", ecc.;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, nonché delle specifiche modalità di svolgimento del servizio, il valore presunto del servizio risulta di circa € 1780,00 e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la ditta AUTOMOBILE CLUB PADOVA con un canone mensile pari a € 295,04 si è dichiarata disponibile a prestare e a svolgere il servizio richiesto a condizioni economiche vantaggiose rispetto al mercato di riferimento e in modo rispondente alle esigenze dell'Ente, con tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'ufficio. In particolare questa Unità Territoriale non possiede né i mezzi, né le risorse da adibire quotidianamente a questo servizio, da eseguirsi in orario di sportello. L'utilizzo dell'auto è facilitato dalla sua disponibilità in ogni momento e garantisce rapidità nell'utilizzo poiché è parcheggiata nel garage sottostante l'Unità Territoriale di Padova;

PRESO ATTO che, la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. ZCE2BA4F86.

TENUTO CONTO che il contratto verrà stipulato nella forma di cui al comma 14 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still) ai sensi del comma 10, lettera b dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le linee guida dell'ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza lo svolgimento del servizio di trasporto e consegna quotidiana delle formalità presso la DTT di Padova, di documentazione varia presso altre amministrazioni pubbliche o enti privati e l'utilizzo dell'auto anche per tutte le altre necessità di istituto che sono connesse alle funzioni dell'Unità Territoriale Aci di Padova come il Servizio a Domicilio, acquisto di cancelleria non presente nel catalogo elettronico, gli incontri rivolti alla cittadinanza del progetto "TrasportAci sicuri", ecc. verso il corrispettivo di € 1.770,24 oltre IVA per il periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2020.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 – Spese Trasporti – WBS A-201-01-01-4601 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di PADOVA, quale Unità Organizzativa Gestore 460, C.d.R. 4601

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n ZCE2BA4F86.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Sig.ra Barbiero Franca, Funzionario delegato dell'Unità Territoriale di Padova, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE AD INTERIM
Unità Territoriale ACI di Padova

Dr. Caponigro Cosenz Paolo
con firma digitale